

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, LETTERA B), LEGGE 240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 - STORIA CONTEMPORANEA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/03 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 298 DEL 11 MAGGIO 2017 - G.U. IVss N.42 DEL 6 GIUGNO 2017.

VERBALE N° 1 - CRITERI

Il giorno 30 agosto alle ore 10.30, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce in prima seduta la commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, settore scientifico-disciplinare M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE, presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, indetta con D.R. n. 298, n. 16611, del 12 maggio 2017.

La commissione è stata nominata con decreto rettorale 534 dd. 1° agosto 2017 ed è costituita dai seguenti componenti:

- Prof. Giuseppe Battelli professore ordinario per il settore concorsuale 11/A3, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Trieste;
- Prof. Francesco Caccamo professore associato per il settore concorsuale 11/A3, settore scientifico-disciplinare M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE, presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara;
- Prof.ssa Albertina Vittoria professore ordinario per il settore concorsuale 11/A3, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, presso il Dipartimento di Scienze politiche, Scienze della comunicazione e Ingegneria dell'informazione dell'Università di Sassari.

I componenti della commissione decidono di nominare Presidente il prof. Giuseppe Battelli e Segretario il prof. Francesco Caccamo.

Il prof. Francesco Caccamo e la prof.ssa Albertina Vittoria sono collegati in via telematica (mail e telefono).

Il Presidente dà lettura del bando della valutazione comparativa e delle norme che lo regolano, soffermandosi, in particolare, sulle disposizioni di cui all'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, nonché sul Regolamento d'Ateneo che



disciplina le procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della diana citata l. n. 240/2010.

Il Presidente rammenta poi che la commissione giudicatrice deve determinare, nella presente prima riunione, i criteri e i punteggi per la valutazione preliminare dei candidati e per la successiva definizione, a seguito della prevista discussione pubblica, della graduatoria finale della presente procedura selettiva relativamente ai candidati ammessi al colloquio.

Il Presidente specifica che la valutazione preliminare dei candidati andrà accompagnata da motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro, sentiti l'AN.V.U.R. e il C.U.N. (decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243).

A seguito della predetta valutazione preliminare, la commissione ammetterà alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque in misura non inferiore a sei unità (art. 24, l. n. 240/2010).

In ottemperanza a quanto sopra, la commissione adotta per la valutazione preliminare dei candidati i seguenti criteri, quali risultano enunciati nel D.M. 25 maggio 2011, n. 243, e facendo riferimento allo specifico settore concorsuale 11/A3 messo a bando e al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare M-STO/03.

Valutazione dei titoli e del *curriculum*

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascuno dei titoli summenzionati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare M-STO/03, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica - mediante accertamento della formale sottoscrizione di una specifica parte del lavoro collettivo - dell'apporto individuale dello stesso nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tenuto conto di quanto dispone l'articolo 6 del bando di concorso, la commissione giudicatrice utilizzerà i medesimi criteri dianzi elencati per attribuire, a ciascun candidato nella fase di valutazione preliminare e successivamente ai soli ammessi alla discussione pubblica, il punteggio ai titoli e curriculum e a ciascuna delle pubblicazioni secondo lo schema di seguito riportato:

Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione giudicatrice, facendo riferimento al settore concorsuale 11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA – settore scientifico-disciplinare M-STO/03 – STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE effettuerà una motivata valutazione seguita dall'attribuzione del relativo punteggio, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, presentati dai candidati:

- a) il dottorato di ricerca è un requisito per l'ammissione alla selezione, potrà essere valutato all'interno del curriculum, tenendo conto in particolare della congruenza con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa: punti da 1 a 10;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: punti da 1 a 10, in relazione alla durata e al riconosciuto prestigio della sede di svolgimento dell'attività;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti da 1 a 20, alla luce della durata della stessa e del riconosciuto prestigio dell'istituto;
- d) realizzazione di attività progettuale: punti da 1 a 20 a seconda del grado di complessità e rilievo nazionale e internazionale di ciascun eventuale progetto;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti da 1 a 20, a seconda del rilievo scientifico dell'attività e del ruolo ricoperto dal candidato nella stessa;
- f) presentazione di relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti da 1 a 20, tenuto conto del numero e importanza delle connesse manifestazioni;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti da 1 a 20, a seconda del numero e rilievo degli stessi.

La valutazione di ciascuno dei titoli indicato dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Trattandosi di settore concorsuale non implicato nelle prassi di misurazione quantitativa della produzione scientifica non si farà riferimento a indicatori bibliometrici connessi alla stessa.

In ordine a quanto sopra puntualizzato, la commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o l'eventuale elaborato connesso a titolo equipollente saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

La commissione giudicatrice effettuerà la suddetta valutazione di ciascuna delle pubblicazioni sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: punti da 1 a 5;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare M-STO/03, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: punti da 1 a 5;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: punti da 1 a 5;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: punti da 1 a 5.

La commissione giudicatrice, nell'attribuzione dei punteggi secondo i predetti criteri, valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Relativamente ai soli candidati ammessi alla discussione pubblica e sulla base dell'andamento della stessa, la commissione valuterà inoltre (con punteggi rispettivi da 1 a 3) la capacità argomentativa e l'accertata competenza nella Lingua inglese.

La commissione giudicatrice comunica i criteri di massima all'Ufficio Gestione Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa che regola la procedura selettiva.


La commissione giudicatrice stabilisce il seguente calendario per le prossime riunioni:

-valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati:
giorno 25 settembre 2017 ore 10.30 presso Dipartimento di Scienze della Formazione
dell'Università di Roma 3;

-discussione pubblica con i candidati ammessi: giorno 20 ottobre 2017 ore 9.00 presso il
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste: stanza 11-12, IV p. (mansarda),
della sede di Androna Campo Marzio 10, Trieste.

La commissione conclude i lavori alle ore 12.00.
Trieste, 30 agosto 2017

La commissione

-	prof. Giuseppe Battelli	Presidente	
-	prof.ssa Albertina Vittoria	Membro	
-	prof. Francesco Caccamo	Segretario	